

PIAZZA BORSELLINO. I lavori si concluderanno tra un mese, sbarre all'ingresso e telecamere

Un parcheggio da cento posti auto al capolinea Amt a rischio sicurezza

CESARE LA MARCA

Snodo cruciale all'ingresso sud della città e a due passi dal cuore del centro storico e dal porto vecchio, ma anche, da troppi anni, zona franca in cui si è consolidata la presenza di bulli e malintenzionati, pronti a prendere di mira i malcapitati turisti in attesa o appena scesi dai bus extraurbani, oppure sbarcati dalle navi da crociera.

L'enorme area di Piazza Borsellino, ex Alcalà, è questo ed è anche il capolinea dell'Amt che da sempre soffre direttamente una realtà complessa e difficile, che quotidianamente e soprattutto nelle ore serali mette a rischio gli autisti degli autobus di linea e gli stessi viaggiatori, ai quali spesso è capitato di essere importunati, davanti alla fermata e all'interno dei bus. Una questione di ordine pubblico e sicurezza ancora irrisolta, a cui si aggiunge, per completare il quadro, la presenza costante e asfissiante dei posteggiatori



Il cantiere nell'area nel mirino di vandali, bulli e posteggiatori abusivi

Sopra e accanto due immagini dei lavori in corso (foto Davide Anastasi)

ri abusivi, pronti a chiedere il loro "pizzo" senza alcuna distinzione di orari né tra strisce bianche o blu più o meno rincarate. Per tutte queste ragioni, si attende una svolta dai lavori in corso da parte dell'Amt, che secondo le previsioni si concluderanno tra un mese, per la realizzazione di un parcheggio adiacente al

capolinea, la cui gestione verrà affidata all'Azienda Metropolitana Trasporti, con tariffe che dovranno essere stabilite dal Comune d'intesa con la stessa Azienda trasporti. Aspetto delicato, all'indomani dell'aumento della sosta sulle strisce blu - e mentre commercianti e operatori della Pescheria sono già in fer-

mento - perché su tariffe, servizi offerti e valorizzazione del parcheggio da un centinaio di posti auto in una zona così cruciale - bisognerà trovare le soluzioni più eque e opportune. L'accesso all'area di parcheggio - che comprende anche il tratto di via Jonica da via Dusmet a via delle Lavandaie - verrà gestito tramite lo stesso

sistema automatizzato già utilizzato negli altri parcheggi Amt "Due Obelischi" e "Fontanarossa", con sbarre di ingresso e uscita e sistema automatico di pagamento. Il parcheggio sarà controllato, oltre che da AMT, anche dalle telecamere di un sistema di videosorveglianza, elemento questo che dovrebbe garantire una maggiore sicurezza. L'area prevede una disponibilità di circa un centinaio di stalli, una ventina in più rispetto al passato. Il capolinea - informa l'Amt - verrà ampliato con un'ulteriore corsia

per gli autobus e verrà realizzato un nuovo marciapiede di attesa, molto più ampio del precedente, con una pensilina di quindici metri e un distributore automatico di titoli di viaggio. L'area di capolinea sarà anch'essa protetta da sbarre automatiche di ingresso e uscita per evitare l'ingresso di veicoli non autorizzati.